



# UNIVERSITA' DI PISA

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 2003-2004 -- Verbale della seduta del 5-12-2003 del  
Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica

Il giorno 5 del mese di Dicembre dell'anno 2003, alle ore 16 presso l'Aula F del Dipartimento di Fisica "Enrico Fermi" di Pisa, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali di Pisa nelle persone di:

Professori Garanti: A. Bigi, L. Bracci, F. Costantini, A. Brogi, F. Cornolti, F. Costantini, A. Fabrocini, F. Fidecaro, G. Gorini, G. Grosso, E. Guadagnini, K. Konishi, P. Mancarella, A. Marino, L. Martinelli, P. Menotti, G. Pampaloni, D. Passuello, F. Pegoraro, G. Pierazzini, P. Rossi, S. Shore, M. Tonelli;

Docenti non garanti: F. Angelini, D. Anselmi, G. Cicogna, E. d'Emilio, M. Demi, A. Di Lieto, I. Ferrante, D. Giulietti, R. Gori, D. Leporini, M. Lucchesi, R. Mannella, L.E. Marcucci, M. Massai, G. Moruzzi, V. Rosso, A. Strumia, M. Varanini, E. Vicari;

Rappresentanti Studenti: A. Bedini, N. D'Ascenzo, F. Marchi, E. Murè.

Presiede il Presidente: Prof. Enore Guadagnini

Esercita le funzioni di Segretario: Prof. Francesco Fidecaro.

## Ordine del giorno

- 1—Comunicazioni;
- 2—Approvazione verbale precedente;
- 3—Pratiche Studenti;
- 4—Pratica Paradiso Karalambos;
- 5—Programmazione didattica;
- 6—Tirocinio ed esame di laurea;
- 7—Commissioni lauree specialistiche;
- 8—Varie ed eventuali.

Alle ore 16.15, verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

### Ordine del giorno N.1

#### Argomento: Comunicazioni.

Il Presidente comunica che è pervenuto il bando di concorso al premio di laurea "Tito Maiani" di euro 2500 destinato a tesi di laurea su argomenti di ricerca riguardanti: (1) lo studio sperimentale dell'universo, anche in collegamento alla fisica delle particelle elementari, (2) la rivelazione di onde gravitazionali da sorgenti astrofisiche e cosmologiche, (3) lo studio sperimentale delle proprietà del campo gravitazionale. Scadenza il 31 Dicembre 2003. Copia del bando è disponibile in Segreteria Didattica.

Entro il 20 Dicembre 2003 scade il termine per la presentazione delle domande per i viaggi di istruzione e lezioni fuori sede per l'A.A. 2003-04.

I docenti dei Laboratori dei primi due anni del Corso di Laurea in Fisica hanno completato un programma di massima relativo all'attività di tirocinio o stage per studenti delle Scuole Superiori nella seconda metà del mese di Giugno. Il programma prevede tre giorni di attività nei laboratori didattici, per un massimo di 32 studenti per anno, seguiti da cinque giorni di frequenza presso i laboratori di ricerca a gruppi di due studenti. I docenti interessati sono pregati di contattare il dr. Francesco Maccarrone che è stato incaricato di coordinare e raccogliere le varie proposte e disponibilità per gli tirocini/stages.

Il Presidente ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della recente manifestazione dei Saloni d'Orientamento presso il Palazzo dei Congressi.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO  
(Prof. F. Fidecaro)

IL PRESIDENTE  
(Prof. E. Guadagnini)



# UNIVERSITA' DI PISA

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 2003-2004 -- Verbale della seduta del 5-12-2003 del  
Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica

Il Presidente comunica che il prossimo Comitato di Indirizzo avrà luogo il 12 Dicembre 2003 ed invita le persone interessate a partecipare.

## Ordine del giorno N.2

Delibera N.46

**Argomento: Approvazione verbale precedente.**

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale relativo alla riunione del Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica tenutasi in data 7 Novembre 2003 e consultabile nell'apposito sito della rete.

Il Consiglio approva.

## Ordine del giorno N.3

Delibera N.47

**Argomento: Pratiche Studenti.**

Il Presidente comunica che occorre designare un Rappresentante degli Studenti dei corsi di studi in Fisica nel Comitato di Gestione del Polo Fibonacci. I Rappresentanti degli Studenti comunicano il nome di Giacomo Manfredi, attualmente studente della Laurea in Fisica.

Il Consiglio approva.

## Ordine del giorno N.4

Delibera N.48

**Argomento: Pratica Paradiso Karalambos.**

Il Presidente comunica che è pervenuta la documentazione relativa alla pratica Paradiso Karalambos. Tale pratica riguarda la richiesta di equipollenza del titolo accademico denominato "Dottore in Scienze Fisiche", ottenuto da Paradiso Karalambos presso l'Università nazionale e Capodistriaca di Atene in data 10-12-1972, con il diploma di Laurea in Fisica rilasciato dall'Università di Pisa. La richiesta di equipollenza con la Laurea in Fisica (quadriennale) del Vecchio Ordinamento era stata precedentemente inoltrata dall'interessato nel 1975 e nel 1981. In entrambe queste due occasioni, era stato deliberato la necessità di sostenere un colloquio di cultura generale in Fisica e la necessità di presentare di una tesi di laurea da parte dell'interessato. Essendo l'attuale richiesta di equipollenza riferita invece al diploma di Laurea in Fisica di primo livello (corso di studi triennale), si rende necessario riconsiderare tale richiesta alla luce della nuova regolamentazione dei corsi di studio come stabilita dal Nuovo Ordinamento Universitario.

Esaminati i documenti presentati e dopo ampia discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta.

*Il Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica,*

*presa visione della richiesta presentata da Paradiso Karalambos in data 27-09-2003, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa, e della relativa documentazione; tenuto conto degli esami sostenuti da Paradiso Karalambos presso l'Università di Atene nel periodo 1963-1972; risultando l'impegno di studio da parte del richiedente per il conseguimento del titolo di "Dottore in Scienze Fisiche" presso l'Università di Atene pienamente corrispondente al numero dei crediti necessari per ottenere la Laurea in Fisica triennale; tenuto conto dell'attestato dell'Università di Pisa nel quale si certifica la frequenza ed il superamento da parte di Paradiso Karalambos degli esami previsti nel Corso di Specializzazione in Calcolo Automatico nel 1975; tenuto conto del fatto che la relazione di tirocinio per il conseguimento della Laurea in Fisica di primo livello non necessariamente deve corrispondere ad un lavoro originale da parte del candidato; tenuto conto dell'opinione favorevole espressa dalla Commissione Didattica Paritetica in data 3-12-2003;*

*esprime parere favorevole alla richiesta di equipollenza del titolo di "Dottore in Scienze Fisiche", conseguito da Paradiso Karalambos presso l'Università Nazionale e Capodistriaca di Atene nel 1972, con la Laurea in Fisica (di primo livello) conferita dall'Università di Pisa.*

Il Consiglio approva.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO  
(Prof. F. Fidecaro)

IL PRESIDENTE  
(Prof. E. Guadagnini)



# UNIVERSITA' DI PISA

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 2003-2004 -- Verbale della seduta del 5-12-2003 del  
Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica

## Ordine del giorno N.5

**Argomento: Programmazione didattica.**

**Delibera N.49**

Il Presidente comunica che i docenti del corso d'insegnamento Informatica I, Prof. P. Mancarella e Prof. R. Gori, anche in base ai recenti risultati dei quesiti sulla valutazione della didattica, hanno chiesto di poter modificare la tipologia dei crediti assegnati al corso nel modo seguente:

6 cfu (teoria) => 3 cfu (teoria) + 3 cfu (laboratorio).

Il potenziamento delle esercitazioni tramite l'attività di laboratorio dovrebbe favorire l'apprendimento da parte degli studenti. Tale modifica non comporta nessun cambiamento del numero totale di crediti attribuiti al corso di Informatica I e viene proposta nella sua completezza a partire dal prossimo anno accademico 2004-05. Per quanto riguarda quest'anno accademico 2003-04, e compatibilmente con le disponibilità di orario per la frequenza dei vari corsi d'insegnamento, si richiede l'utilizzo di un'ora in più a disposizione del corso di Informatica I per poter frequentare con profitto il laboratorio. Tale richiesta ha avuto il parere favorevole dalla Commissione Didattica in data 3-12-2003.

Il Consiglio approva.

## Ordine del giorno N.6

**Argomento: Tirocinio ed esame di laurea.**

**Delibera N.50**

Il Presidente illustra la proposta riguardante le modalità della prova finale del corso di Laurea in Fisica. Le nuove disposizioni riguardanti il tirocinio, l'esame di tirocinio, il regolamento dell'esame di laurea ed i criteri per la determinazione del voto di laurea sono descritte nell'Allegato N.1. Tale proposta ha avuto parere favorevole dalla Commissione Didattica in data 3-12-2003. Le nuove norme riguardanti l'esame di tirocinio entreranno in vigore fin dal prossimo appello d'esame di laurea previsto a Gennaio 2004. Le scadenze relative alla consegna dei documenti ed alle date delle varie prove non subiranno modifiche per gli appelli previsti a Gennaio e Febbraio 2004, mentre verranno adeguate alle nuove norme a partire dagli appelli successivi. Il Presidente pone in votazione le proposte contenute nell'Allegato N.1.

Il Consiglio approva.

## Ordine del giorno N.7

**Argomento: Commissioni lauree specialistiche.**

**Delibera N.51**

Il Presidente comunica che occorre procedere alla nomina dei membri fissi delle commissioni d'esame delle lauree specialistiche per l'A.A. 2003-04. Il Presidente pone in votazione la lista dei nomi proposti del Prof. G. Grosso che ha verificato la disponibilità dei seguenti candidati :

L.E. Ricasso, E. Vicari, V. Cavasinni, F. Costantini, S. Degl'Innocenti, S. Shore, F. Cornolti, G. Moruzzi, I. Bombaci, L.E. Marcucci, G. Bisogni, F. Fidecaro, E. Campani, M. Lucchesi.

Tale proposta ha avuto parere favorevole dalla Commissione Didattica in data 3-12-2003.

Il Consiglio approva.

## Ordine del giorno N.8

**Argomento: Varie ed eventuali.**

Il Presidente comunica all'assemblea i nomi dei docenti che, nonostante le numerose richieste in proposito, non hanno ancora comunicato il programma dei corrispondenti corsi d'insegnamento per l'attuale l'A.A. 2003-04, creando così

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO  
(Prof. F. Fidecaro)

IL PRESIDENTE  
(Prof. E. Guadagnini)



**UNIVERSITA' DI PISA**  
**FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI**  
**Anno Accademico 2003-2004 -- Verbale della seduta del 5-12-2003 del**  
**Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica**

disagio e difficoltà al servizio della Segreteria Didattica. Il Presidente invita tali docenti a presentare i programmi al più presto.

Il Presidente informa che due studenti dell'Istituto ITIS di Lucca svolgeranno attività di stage/tirocinio presso i nostri laboratori nel periodo 9-12 Dicembre 2003. Il Prof. F. Fusco sarà responsabile e seguirà l'attività degli studenti, mentre il Prof. L. Martinelli e il Prof. A. Bigi si dichiarano disposti a collaborare e a mettere a disposizione, compatibilmente con gli altri impegni, i laboratori didattici.

Esaurito l'Ordine del giorno, il Presidente chiude la riunione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

**IL SEGRETARIO**  
(Prof. F. Fidecaro)

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. E. Guadagnini)



**UNIVERSITA' DI PISA**  
**FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI**  
**Anno Accademico 2003-2004 -- Verbale della seduta del 5-12-2003 del**  
**Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica**

Allegato N.1

**Modalità della prova finale del Corso di Laurea in Fisica**  
**(Dicembre 2003)**

**Prova finale**

La preparazione della prova finale consiste nell'attività di tirocinio e nella stesura e discussione dell'elaborato finale. L'assegnazione dei crediti è definita dalla seguente tabella.

Attività		CFU
Tirocini od equivalenti attività	Preparazione dell'elaborato finale	9
Esame di Laurea	Stesura e discussione dell'elaborato finale	3

La durata standard per la preparazione della prova finale del valore complessivo di 12 cfu, è di 8 settimane di lavoro a tempo pieno. La prova finale del Corso di Laurea in Fisica si compone di due parti:

1. **Esame di Tirocinio**
2. **Esame di Laurea**

**Tirocinio**

**T1.** L'attività di tirocinio corrisponde ad una verifica della capacità dello studente di svolgere attività di sperimentazione e ricerca scientifica. Gli strumenti culturali e scientifici necessari per affrontare il lavoro di tirocinio devono corrispondere alle conoscenze e alla maturità scientifica di uno studente del terzo anno della Laurea in Fisica.

**T2.** L'attività di tirocinio, svolta sotto la guida di un docente o **Relatore**, consiste in un lavoro individuale, non necessariamente originale, svolto all'interno del Dipartimento di Fisica o presso aziende, strutture e laboratori tanto universitari quanto pubblici o privati, in Italia e all'estero.

**T3.** Dopo aver concordato con il Relatore prescelto l'argomento della prova finale, lo studente dovrà comunicare al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea e al Direttore del Dipartimento di Fisica, mediante la presentazione del modulo "Inizio Tirocinio" disponibile presso la segreteria didattica del Dipartimento stesso, il nome del Relatore, l'argomento della prova, la struttura presso cui il lavoro sarà svolto.

**T.4.** Nel caso di attività non svolte presso il Dipartimento di Fisica o con un Relatore di un ente convenzionato con esso, la scelta del Relatore dovrà essere soggetta al nulla-osta del Presidente del CCSCF e alla successiva ratifica del Consiglio di Corso di Laurea.

**T.5.** Dal momento della presentazione del modulo "Inizio Tirocinio", ovvero dalla data in cui viene concesso il nulla-osta nel caso di attività fuori sede, lo studente figurerà ufficialmente quale "laureando" o "tirocinante" e potrà:

- (a) avere accesso al prestito presso la Biblioteca di Matematica, Informatica e Fisica;
- (b) accedere al Dipartimento anche al di fuori dell'orario di apertura ufficiale;
- (c) godere di copertura assicurativa anche al di fuori dell'orario di apertura ufficiale dei locali del Dipartimento e nei locali della struttura presso cui si svolge il suo lavoro, se diversa dal Dipartimento di Fisica.

**T.6.** Normalmente, il tirocinio ha durata trimestrale e può essere rinnovato su richiesta dello studente avallata dal Relatore.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO  
(Prof. F. Fidecaro)

IL PRESIDENTE  
(Prof. E. Guadagnini)



# UNIVERSITA' DI PISA

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 2003-2004 -- Verbale della seduta del 5-12-2003 del  
Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica

**T.7.** La relazione sull'attività di tirocinio svolta dal candidato, denominata **Elaborato Finale**, consiste di una relazione scritta con un numero di pagine di testo che, di norma, è compreso tra dieci e venti. L'elaborato finale deve essere scritto in forma grammaticamente corretta, le eventuali figure devono essere corredate da sottotitoli e corrispondenti indicazioni sui contenuti, la lista delle citazioni deve essere completa e deve contenere tutti i riferimenti necessari all'identificazione in letteratura dei metodi e dei risultati utilizzati nel testo dell'elaborato.

## Esame di Tirocinio

**ET1.** Gli appelli degli esami di tirocinio sono fissati di norma sette giorni prima dell'inizio di ogni appello di Laurea.

**ET2.** Sono ammessi a sostenere l'esame di tirocinio gli studenti che, alla data dell'appello d'esame di tirocinio, abbiano maturato almeno 150 crediti.

**ET3.** Tre copie dell'elaborato finale, la cui prima pagina deve riportare il nome dello studente, il titolo del lavoro, il nome del relatore ed essere firmata dallo studente e dal relatore, deve essere presentata alla Segreteria Didattica entro e non oltre cinque (5) giorni lavorativi dall'inizio dell'appello d'esame di tirocinio. Sarà cura dello studente fornire una copia dell'elaborato al relatore.

**ET4.** Il frontespizio dell'elaborato finale non dovrà riportare altri nomi all'infuori di quelli dello studente e del Relatore e dovrà essere compilato secondo lo standard fornito dal Consiglio di Corso di Laurea.

**ET5.** Per ogni candidato, la commissione dell'esame di tirocinio (**Commissione Tirocinio**) è designata dal Presidente della Commissione di Laurea ed è composta da:

- due membri fissi della Commissione di Laurea,
- relatore,
- controrelatore.

**ET6.** L'esame di tirocinio consiste generalmente di un'esposizione o seminario, di circa 30 minuti, sul contenuto dell'Elaborato Finale, seguita da circa dieci minuti di discussione su argomenti connessi con il tema della relazione presentata.

**ET7.** Il giudizio della commissione tirocinio è espresso in trentesimi, e contribuisce alla media de voti d'esame proporzionalmente ai 9 crediti assegnati all'attività di tirocinio.

## Esame di Laurea

L'esame di laurea consiste nella discussione davanti ad una commissione ufficiale dell'Elaborato Finale. Il voto di laurea, che è espresso da un numero compreso tra 66/110 e 110/110 con eventuale lode, deve esprimere una valutazione del curriculum dello studente, e della preparazione e maturità scientifica da lui raggiunta al termine del corso di laurea. Un apposito "Regolamento dell'Esame di Laurea", che fa parte integrante del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Fisica, determina le procedure di nomina della commissione ufficiale ed i criteri per la definizione del voto di laurea.

### Regolamento dell'Esame di Laurea in Fisica (Dicembre 2003)

L'esame di laurea consiste nella discussione davanti ad una commissione ufficiale dell'Elaborato Finale, che è stato preparato sotto la guida di un docente che sarà designato come "Relatore". Tale elaborato (o relazione di tirocinio) consiste in una breve relazione scritta su una applicazione di metodi teorici o sperimentali ad un

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO  
(Prof. F. Fidcaro)

IL PRESIDENTE  
(Prof. E. Guadagnini)



# UNIVERSITA' DI PISA

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 2003-2004 -- Verbale della seduta del 5-12-2003 del

Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica

problema specifico. Il lavoro può essere svolto all'interno del Dipartimento di Fisica o presso aziende, strutture e laboratori, tanto universitari quanto pubblici o privati, in Italia o all'estero.

**1.** Almeno trenta (30) giorni prima dell'inizio dell'appello di Laurea, lo studente dovrà presentare:

**(1.a)** domanda di laurea in Segreteria Studenti;

**(1.b)** notifica della domanda di cui sopra alla Segreteria Didattica del corso di Laurea in Fisica, riempita secondo un modello fornito dalla Segreteria stessa o reperibile sul sito WEB del Corso di Laurea, alla voce "Lauree". La notifica dovrà contenere:

**(i)** Nome, Cognome e recapito (con telefono e indirizzo di posta elettronica) dello studente;

**(ii)** titolo dell'Elaborato Finale, accompagnato da un breve riassunto;

**(iii)** Nome e Cognome del Relatore;

**(iv)** istituzione di appartenenza e recapito (con telefono e indirizzo di posta elettronica) del Relatore (qualora questo non faccia parte del Dipartimento di Fisica).

**2.** La domanda di laurea presso la Segreteria Studenti si intende automaticamente confermata per tutti gli appelli di laurea successive nello stesso anno accademico; la notifica alla Segreteria Didattica va invece rinnovata ad ogni appello successivo.

**3.** Lo studente dovrà consegnare alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea, entro cinque (5) giorni lavorativi dall'inizio dell'appello di esame di laurea, l'attestato della Biblioteca di essere in regola con la restituzione dei libri avuti in prestito.

**4.** All'esame di Laurea è ammesso lo studente che abbia superato l'esame di tirocinio e che, improrogabilmente sette (7) giorni prima dell'inizio dell'appello di laurea, abbia superato tutti i rimanenti esami previsti dal regolamento didattico o dal proprio piano di studi.

**5.** Almeno sette (7) giorni prima dell'inizio dell'appello di laurea, lo studente deve consegnare in Segreteria Didattica il certificato degli esami sostenuti e può autocertificare il superamento degli esami sostenuti dopo la scadenza del quindicesimo giorno prima dell'inizio dell'appello di laurea.

**6.** L'esame di Laurea consiste nella discussione dell'Elaborato Finale, avallato dal Relatore, alla presenza di una commissione ufficiale composta da un numero di membri conforme a quanto richiesto dal regolamento didattico di Ateneo.

**7.** I membri della Commissione di Laurea sono:

**(7.a)** il Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica, o altro Docente da lui delegato;

**(7.b)** un numero di membri fissi, pari al numero totale dei membri della commissione, di cui all'art. 8 del regolamento didattico di Ateneo, meno 1, nominati dal Consiglio di Corso di Laurea.

**8.** Il Consiglio di Corso di Laurea provvederà a nominare, in sede di programmazione didattica, i membri fissi della Commissione di Laurea. Potranno essere nominati membri fissi della commissione di Laurea solo docenti del Dipartimento di Fisica. Ciascun membro fisso rimarrà in carica per un anno accademico.

**9.** Il voto di laurea è determinato dal "curriculum" complessivo degli studi del candidato, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e seguendo i criteri generali di valutazione dei candidati formulati dal Consiglio di Corso di Laurea. Il voto viene espresso in centodecimi.

**10.** Per l'attribuzione della lode occorre il voto unanime della commissione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO  
(Prof. F. Fidecaro)

IL PRESIDENTE  
(Prof. E. Guadagnini)



# UNIVERSITA' DI PISA

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 2003-2004 -- Verbale della seduta del 5-12-2003 del  
Consiglio dei Corsi di Studio delle Classi di Fisica

## Criteria di massima per la determinazione del voto di Laurea (Dicembre 2003)

Fermo restando quanto specificato all'articolo 9 del Regolamento dell'Esame di Laurea in Fisica, la seguente raccomandazione è fatta alla commissione relativamente alla determinazione del voto di laurea.

**R1.** Nella valutazione della carriera curriculare dello studente si terrà conto, come base di partenza, della media dei voti, pesata con i crediti, conseguiti negli esami previsti dal piano di studi. La media comprenderà tutti gli esami che prevedono un voto in trentesimi (compreso l'esame di tirocinio) e che risultano necessari per raggiungere il numero di crediti richiesti per conseguire la Laurea in Fisica. La media è espressa in centodecimi ed è arrotondata all'intero più vicino.

**R2.** La Commissione della Tesi di Laurea attribuisce un voto di dieci punti alla presentazione e discussione dell'Elaborato Finale.

Alla somma dei punteggi risultanti dalle voci **R1** ed **R2**, viene inoltre aggiunto un premio di regolarità negli studi definito nella seguente voce **R3**.

### **R3. Premio di regolarità.**

- (a) Se il candidato si laurea nell'appello di Laurea immediatamente seguente alla sessione autunnale di esami del terzo anno successivo all'anno di immatricolazione, viene assegnato un aumento di 4/110;
- (b) Se il candidato si laurea successivamente a quanto specificato in (a) ma entro l'appello di Laurea immediatamente seguente alla sessione invernale di esami del quarto anno successivo all'anno di immatricolazione, viene assegnato un aumento di 3/110;
- (c) Se il candidato si laurea successivamente a quanto specificato in (b) ma entro l'appello di Laurea immediatamente seguente alla sessione autunnale di esami del quarto anno successivo all'anno di immatricolazione, viene assegnato un aumento di 2/110;
- (d) Se il candidato si laurea successivamente a quanto specificato in (c) ma entro l'appello di Laurea immediatamente seguente alla sessione invernale di esami del quinto anno successivo all'anno di immatricolazione, viene assegnato un aumento di 1/110.
- (e) Se il candidato si laurea successivamente a quanto specificato in (d), nessun aumento viene assegnato.

**R4.** È facoltà del Presidente proporre, nel caso il candidato raggiunga una valutazione finale di almeno 113/110, l'assegnazione della lode, in conseguenza del curriculum particolarmente brillante del candidato.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO  
(Prof. F. Fidecaro)

IL PRESIDENTE  
(Prof. E. Guadagnini)